



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Giuseppe Mazzini”

Via XVIII Settembre, 25 - 60022 CASTELFIDARDO (AN) Tel. 071780950 – 0717824490 - 0717825225
Codice Fiscale: 80015050422 - Codice Meccanografico: ANIC84100B e-mail: anic84100b@istruzione.it –
www.icmazzinicastelfidardo.edu.it



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022-2025



**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto comprensivo statale
"Giuseppe Mazzini" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
14/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 12315 del
01/12/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
19/12/2022**

Anno scolastico di predisposizione:

2022/23

Periodo di riferimento:

2022-2025



INDICE

INTRODUZIONE	
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	4
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	
	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	6
ANALISI DEL CONTESTO.....	8
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI	9
LE ATTIVITÀ PROPOSTE	10
RISORSE PROFESSIONALI.....	11
LE SCELTE STRATEGICHE	
	
IL R.A.V.....	12
PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV	13
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	13
PIANO DI MIGLIORAMENTO	14
L'OFFERTA FORMATIVA	
	
MODELLO ORARIO.....	15
ORGANIZZAZIONE E QUADRO ORARIO.....	16



COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	17
CURRICOLO DI ISTITUTO	21
INTEGRAZIONE AL PROFILO DELLE COMPETENZE	22
OFFERTA FORMATIVA	25
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	27
FORMAZIONE LISTE D'ATTESA	30
PIANO PER L'INCLUSIONE	31
INDICAZIONI SANITARIE COVID-19	36



L'ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE	37
ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA	38
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	39
PIANO FORMATIVO DI ISTITUTO	40



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

...ciò che la scuola garantisce a chi la frequenta

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) è il documento con il quale ogni scuola dichiara la propria identità.

È lo stesso "Regolamento dell'autonomia" (D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999) che richiede la stesura di questo documento: "Ogni Istituzione Scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

"MISSION" DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" è strutturato in modo che ogni alunno riceva la migliore educazione possibile sulla base delle risorse di cui dispone, in un ambiente basato su regole condivise, sicuro e accogliente, che consenta lo sviluppo della personalità di bambini e ragazzi nel rispetto reciproco. La scuola è una comunità di apprendimento una collaborazione costante di alunni, insegnanti, genitori, Dirigente, DSGA, personale ATA e Amministrazione Comunale che lavorano insieme per promuovere:

- ✓ autocorrezione e miglioramento continuo
- ✓ risultati di apprendimento
- ✓ una comunità inclusiva e accogliente
- ✓ trasparenza, equità e pari opportunità per ciascuno
- ✓ competenze ed abilità digitali e nella lingua Inglese
- ✓ tutela dell'ambiente naturale e valorizzazione di stili di vita salutari e sostenibili
- ✓ le 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e di cittadinanza



I NOSTRI VALORI

AMBIENTE	CULTURA
Natura Tradizione Sostenibilità	Conoscenza Pensiero critico Memoria Creatività
CONVIVENZA CIVILE	DIGNITÀ DELLA PERSONA
Cittadinanza e Costituzione Cultura della Pace	Rispetto Integrazione Inclusione



Per ottenere il meglio dai nostri bambini e ragazzi:

- ✓ curiamo un ambiente di apprendimento stimolante in cui tutti possano raggiungere i risultati attesi previsti dal curriculum di Istituto e dalle Indicazioni Nazionali 2012;
- ✓ prestiamo un'attenzione particolare al diritto allo studio, secondo le diverse abilità e intelligenze;
- ✓ collaboriamo con l'Amministrazione locale per la rimozione degli svantaggi e delle barriere architettoniche;
- ✓ utilizziamo le risorse TIC e gli strumenti compensativi digitali che valorizzino e facilitino le opportunità di apprendimento;
- ✓ promuoviamo la partecipazione alle certificazioni europee nelle lingue straniere, alle Olimpiadi di *Problem Solving*, ai Giochi matematici, a gare sportive, campionati, concorsi, rassegne;
- ✓ curiamo la preparazione alle prove nazionali INVALSI;
- ✓ elaboriamo progetti europei nell'ambito del programma *Erasmus Plus* per favorire l'incontro interculturale e la pratica della lingua straniera;
- ✓ promuoviamo una didattica collaborativa (cooperative learning, tutoring, peer to peer...);
- ✓ garantiamo contatti con le famiglie e disponibilità al colloquio;
- ✓ osserviamo e rileviamo le competenze nella scuola dell'infanzia;
- ✓ applichiamo una valutazione sia formativa che sommativa, certificando le competenze alla fine del ciclo primario e secondario di primo grado;
- ✓ realizziamo PEI e PDP condivisi con le famiglie che favoriscano l'inclusione;
- ✓ promuoviamo l'attività motoria e sportiva come stile di vita salutare, improntata al *fair play*, al riconoscimento del merito, al rispetto delle regole, all'etica di squadra, ad una corretta alimentazione;
- ✓ curiamo l'orientamento in uscita favorendo la conoscenza degli indirizzi di studio esistenti sul territorio e approfondendo la conoscenza di sé con la scoperta e la valorizzazione dei propri talenti;
- ✓ valorizziamo l'espressività teatrale, artistica e musicale con riguardo a vari generi promuovendo la pratica degli strumenti musicali anche tradizionali come l'organetto;
- ✓ educiamo al pensiero critico e alla lettura come momento di appropriazione del sapere, di crescita umana individuale e collettiva.

Chiediamo la collaborazione delle famiglie per:

- ✓ frequenza costante e rispetto degli orari;
- ✓ fornitura dei materiali didattici necessari allo svolgimento delle attività scolastiche;
- ✓ esecuzione dei lavori assegnati a casa con concentrazione, impegnando le proprie abilità in autonomia;
- ✓ comunicazione tempestiva agli insegnanti di necessità, certificazioni, trasferimenti e variazioni della routine familiare per curare la crescita dei bambini e dei ragazzi;
- ✓ costante consultazione delle comunicazioni inviate sul diario, per via telefonica e digitale;
- ✓ condivisione degli strumenti educativi e delle esperienze didattiche, nel rispetto dei reciproci ruoli di scuola e famiglia.



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" si è costituito all'inizio dell'anno scolastico 2002/2003, a seguito del Piano Regionale di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, della Regione Marche (deliberazione amministrativa n. 53 del 7 novembre 2001). In esso sono confluiti quattro plessi dell'ex Direzione Didattica e tre corsi dell'allora Scuola Media "Paolo Soprani" di Castelfidardo, distribuiti su più edifici.

Oggi, quindi, è una struttura abbastanza articolata sul territorio, nei suoi cinque plessi di scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Secondaria di I grado.

In questi anni abbiamo sempre lavorato nell'ottica della continuità dei vari ordini di scuola, della progettualità e dell'innovazione didattica.

Sulla base:

- delle significative esperienze progettuali e formative effettuate
- delle Indicazioni per il Curricolo 2012 emanate dal MIUR
- delle emergenze educative dei nostri ragazzi
- della valorizzazione delle eccellenze per stimolare capacità e impegno e invertire la tendenza che la scuola italiana evidenzia nelle indagini OCSE- PISA,

è cresciuta la consapevolezza della scuola come "sistema complesso" in cui, nelle diversità e nelle analogie, si condivide l'**unico obiettivo** che è la **crescita della persona in tutte le sue valenze** attraverso:

- ✓ la consapevolezza di essere cittadini italiani ed europei;
- ✓ la valorizzazione del capitale umano e sociale;
- ✓ la cultura dell'ospitalità e dell'accoglienza;
- ✓ l'adozione di comportamenti e stili di vita salutari, rispettosi di sé e degli altri;
- ✓ la coerenza sia a scuola che in famiglia nel perseguire i valori educativi.





ISTITUTO COMPRENSIVO – CASTELFIDARDO ‘MAZZINI’

Dirigente: Prof. Carlo Salvucci
Codice Meccanografico: anic84100b
Indirizzo: Corso XVIII Settembre, 25; 60022 – Castelfidardo (AN)
Tel: 071780950 / 0717825225 / 0717824490
Email: anic84100b@istruzione.it
PEC: anic84100b@pec.istruzione.it

LE SCUOLE DELL'INFANZIA SANT'AGOSTINO E ACQUAVIVA



Via DE GASPERI,
60022 CASTELFIDARDO AN
Cod. Meccanografico: ANAA841029
Telefono: 0717822738



Via S.DACQUISTO,2
60022 CASTELFIDARDO AN
Cod. Meccanografico: ANAA841018
Telefono: 0717821247

LE SCUOLE PRIMARIE MAZZINI E CERRETANO



Via OBERDAN, 26,
60022 CASTELFIDARDO AN
Cod. Meccanografico: ANEE84101D
Telefono: 0717825177



Via MATTEI, 5,
60022 CASTELFIDARDO AN
Cod. Meccanografico: ANEE84102E
Telefono: 0717822979

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Via BRECCIA,
60022 CASTELFIDARDO AN
Cod. Meccanografico: ANMM84101C
Telefono: 0717825391





ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Mazzini raccoglie l'utenza di un territorio di 32 kmq circa, differenziato e caratterizzato da un'economia di tipo misto nella quale convivono piccole imprese a gestione familiare, grandi attività industriali e del settore terziario.

Numerose sono le famiglie provenienti da altri comuni della regione e di altre regioni; gli alunni immigrati costituiscono l'11,33% della popolazione scolastica, in linea con la media nazionale.

Le politiche di sviluppo territoriale rispondono in parte alle domande correlate con lo scenario descritto, pur essendo presenti luoghi di associazionismo (circoli, enti, parrocchie) sono da potenziare i servizi per l'adolescenza, come i luoghi di socializzazione per una sana fruizione del tempo libero.

Con il Comune e con le altre associazioni i rapporti sono legati a ricorrenze specifiche o a momenti di approfondimento legati a progetti e ad attività scolastiche.

La scuola:

- Aderisce alle reti C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusione Osimo- Castelfidardo), "Scuola Senza Zaino", rete "Ambito 001" Ancona.
- Collabora con la Civica Scuola di Musica "P. Soprani".
- Aderisce al progetto "Marche in movimento" del CONI ed è disponibile alla collaborazione con le società sportive del territorio.
- Partecipa al progetto "Guadagnare salute con le life skills" a cura dell'ASUR Marche ed è disponibile ad attivare proposte finalizzate al benessere psico-fisico dell'utenza scolastica.
- Partecipa a concorsi e progetti proposti da associazioni culturali locali o da enti internazionali e ministeriali.

In risposta alle crescenti esigenze del territorio in merito a fenomeni di disagio giovanile, l'Istituto ha già attivato da tempo lo **Sportello d'ascolto scuola-famiglia**.

Il progetto offre la possibilità ad alunni, genitori e docenti dell'intero Istituto "G. Mazzini" di Castelfidardo di effettuare colloqui privati con la psicologa, che di volta in volta viene individuata come destinataria dell'incarico. Si effettuano da parte della stessa anche incontri nelle classi per risolvere eventuali problematiche, incontri di formazione e riflessione con i docenti e incontri con i genitori.

Gli obiettivi che si perseguono attraverso le consulenze sono: favorire un esame critico della situazione presentata e delle dinamiche e soluzioni attivate, consentendo l'esplorazione delle condizioni psicologiche dei figli; aiutare i genitori ad assumere il punto di vista dei figli, in relazione alle questioni presentate; offrire alla famiglia una rielaborazione della problematica presentata e l'individuazione di spunti di riflessione e strategie d'intervento; promuovere la mediazione scuola-famiglia, ove necessario.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

INFANZIA SANT'AGOSTINO	<ul style="list-style-type: none">• Aula lingue• Mensa• Biblioteca• Spazi esterni per <i>EduGreen</i>❖ Ambienti didattici specifici per: motoria, inglese, musica, STEM
INFANZIA ACQUAVIVA	<ul style="list-style-type: none">• Aula motoria• Aula polivalente con LIM• Mensa• Biblioteca• Spazi esterni per <i>EduGreen</i>❖ Ambienti didattici specifici
PRIMARIA MAZZINI	<ul style="list-style-type: none">• Aula informatica• Aula STEM• Aula musica• Aula lingue• Biblioteca• Palestra• Mensa• Spazi esterni per <i>EduGreen</i>
PRIMARIA CERRETANO	<ul style="list-style-type: none">• Aula polivalente: STEM, arte, musica• Aula informatica• Aula motoria• Biblioteca• Spazi esterni per <i>EduGreen</i>
SECONDARIA I GRADO MAZZINI	<ul style="list-style-type: none">• Aula informatica• Aula STEM• Aula polifunzionale• Palestra

❖ Ambienti didattici specifici in realizzazione per mezzo di fondi PON.



LE ATTIVITÀ PROPOSTE



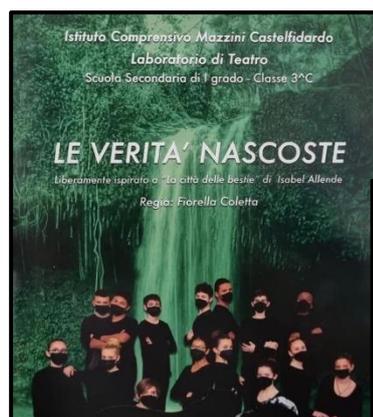
Laboratorio **INFORMATICA** e **STEM**



Laboratorio di **SCIENZE**



SETTIMANA DELLE LINGUE



Laboratorio **TEATRALE**



RISORSE PROFESSIONALI

SCUOLA PRIMARIA

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % ANIC84100B
Da più di 3 a 5 anni	8,1 %
Più di 5 anni	75,5%

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Da più di 3 a 5 anni	4,8 %
Più di 5 anni	76,2 %



IL R.A.V.



Lo strumento del R.A.V. (Rapporto di Auto-Valutazione), insieme al P.d.M. (Piano di Miglioramento) e alle prove INVALSI, previsto dal Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), DPR n. 80/2013 e legato all'entrata in vigore della legge n. 107/2015, ha creato nuove procedure, fondando uno strumento per il miglioramento dell'istituzione scolastica.

Il R.A.V. ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento.

In esso si distinguono 5 sezioni:

1. **Contesto e risorse**: si indicano i vincoli e le opportunità per migliorare i risultati degli studenti, tenendo conto del contesto territoriale e delle istituzioni.
2. **Esiti**: vengono riportati i risultati scolastici degli alunni, sia interni che derivanti dalle prove INVALSI, compresi anche i risultati a distanza e le competenze chiave di cittadinanza.
3. **Processi**: si entra nel vivo dell'offerta formativa, considerando l'ambiente di apprendimento, l'inclusione e la differenziazione, il recupero e il potenziamento, la continuità, l'orientamento, la leadership educativa del dirigente scolastico, la valorizzazione delle risorse umane, la vocazione della scuola sul territorio e i rapporti con le famiglie.
4. **Processo di autovalutazione**: ci si confronta con le autovalutazioni precedenti, in cui si delineano criticità, problemi e mancanze.
5. **Individuazione delle priorità**: si esplicitano gli obiettivi da raggiungere in merito a curriculum, progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione, continuità, orientamento strategico e organizzazione della scuola, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Per il RAV completo [LINK](#)



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

	PRIORITÀ	TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI	Scuola primaria: Migliorare i risultati scolastici	aumentare o mantenere (fluttuazione max del 5%) la percentuale di alunni al livello intermedio o avanzato o con voto maggiore di 7
	Scuola secondaria: Migliorare i risultati scolastici	aumentare o mantenere (fluttuazione max del 5%) la percentuale di alunni con voto maggiore di 7
	PRIORITÀ	TRAGUARDO
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Scuola primaria: migliorare i risultati delle prove	aumentare o mantenere (fluttuazione max 5%) la percentuale di studenti posizionati ai livelli 4 e 5.
	Scuola secondaria: migliorare i risultati delle prove	aumentare o mantenere (fluttuazione max 5%) la percentuale di studenti posizionati ai livelli 4 e 5.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed



educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

<u>PERCORSO 1.:</u> DIDATTICA PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI	Attività 1.1 – PROGRAMMARE
	Attività 1.2 - COSTRUIRE
<u>PERCORSO 2.:</u> DIDATTICA PER L'INCLUSIONE	Attività 2.1- ASCOLTARE
	Attività 2.2- INCLUDERE
	Attività 2.3- ORIENTARE
<u>PERCORSO 3.:</u> VALORIZZARE	Attività 3.1- FORMARE
	Attività 3.2- INTEGRARE

Per il PIANO DI MIGLIORAMENTO completo [LINK](#)



MODELLO ORARIO

Infanzia ACQUAVIVA	<p style="text-align: center;"><u>40 ore settimanali</u></p> <p>Sezioni con orario 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì.</p> <p>Sulla base della disponibilità dell'organico e tenuto conto della necessità delle famiglie, si valuterà l'accoglienza anticipata</p>
Infanzia S. AGOSTINO	<p style="text-align: center;"><u>40 ore settimanali</u></p> <p>Sezioni con orario 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì.</p> <p>Sulla base della disponibilità dell'organico e tenuto conto della necessità delle famiglie, si valuterà l'accoglienza anticipata</p>
Primaria CERRETANO	<p style="text-align: center;"><u>27 ore settimanali</u></p> <p>Sezioni con orario 8.00-12.30.</p> <p>Sulla base della disponibilità dell'organico e tenuto conto della necessità delle famiglie, si valuterà l'accoglienza dalle ore 7.45.</p> <p>Dall'a.s.2022/23 le classi V hanno due ore aggiuntive di ed.fisica per un totale di 29h settimanali, con rientro pomeridiano da stabilire</p>
Primaria MAZZINI	<p style="text-align: center;"><u>Tempo normale: 27 ore settimanali</u></p> <p>Sezioni con orario 8.00-12.30.</p> <p>Sulla base della disponibilità dell'organico e tenuto conto della necessità delle famiglie, si valuterà l'accoglienza dalle ore 7.45.</p> <p>Dall'a.s.2022/23 le classi V hanno due ore aggiuntive di ed.fisica per un totale di 29h settimanali, con rientro pomeridiano da stabilire</p> <p style="text-align: center;"><u>Tempo pieno: 40 ore settimanali</u></p> <p>Sezioni con orario 8.00-16.00 con servizio mensa, dal lunedì al venerdì.</p> <p>Sulla base della disponibilità dell'organico e tenuto conto della necessità delle famiglie, si valuterà l'accoglienza dalle ore 7.45</p>
Secondaria I grado MAZZINI	<p style="text-align: center;"><u>Tempo normale: 30 ore settimanali</u> <u>Tempo prolungato: 36 ore settimanali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• sezioni a tempo normale, da lunedì a sabato, con orario 8.00-13.00• una sezione a tempo prolungato, dal lunedì al sabato, con due rientri pomeridiani, il martedì e il venerdì, dalle 13.00 alle 16.00. <p>L'opzione del prolungato offre nelle ore pomeridiane le seguenti attività: laboratorio teatrale, laboratorio informatico, laboratorio musicale-strumentale, laboratorio di scrittura creativa e di latino (in classe terza), conoscenza del territorio locale.</p> <p>Per quanto riguarda la seconda lingua comunitaria, la scuola offre lo studio delle lingue francese e spagnola. Tale scelta può essere modificata d'ufficio per esigenze di organico e organizzazione.</p>



ORGANIZZAZIONE E QUADRO ORARIO

SCUOLA PRIMARIA

	CLASSI PRIME		CLASSI SECONDE		CLASSI TERZE		CLASSI QUARTE		CLASSI QUINTE	
	27h	40 h*	27h	40 h*	27h	40 h*	27h	40 h*	27h	40 h*
ITALIANO	8	9	7	9	7	8	7	8	7	8
STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
MATEMATICA	7	9	7	8	6	8	6	8	7	7
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
INGLESE	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1	1	1	1	2**	2**
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
IRC/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

*le 40 h sono così suddivise: 30 ore disciplinari + 10 ore di mensa e dopo mensa

** In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a. s. 2022/23, per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive.

SCUOLA SECONDARIA

	TEMPO NORMALE (30 ore settimanali)*	TEMPO PROLUNGATO (36 ore settimanali)*
	Sezioni A-B-D	Sezione C
Lettere	10	13
Scienze matematiche	6	9
Inglese	3	3
Seconda lingua (Spagnolo/Francese)	2	2
Musica	2	2
Arte e immagine	2	2
Tecnologia	2	2
Educazione fisica	2	2
IRC/Attività alternativa	1	1

* Le lezioni del tempo normale sono svolte al mattino, con orario 8-13, dal lunedì al sabato.

* Nel tempo prolungato, 30 ore sono svolte al mattino, dal lunedì al sabato, con orario 8-13; 6 ore sono svolte in orario pomeridiano, due volte a settimana (martedì e venerdì) dalle ore 13 alle 16 (compresa la mensa dalle 13 alle 13,30).



COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il Parlamento e il Consiglio d'Europa hanno elaborato il quadro di riferimento che delinea otto competenze chiave.

Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità, attitudini che la scuola deve progressivamente sviluppare affinché tutti raggiungano la realizzazione e lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e l'occupazione, una cittadinanza attiva.

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DESCRITTORE DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI DALLO STUDENTE AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE				
	Livello A Avanzato	Livello B Intermedio	Livello C Base	Livello D Iniziale
1. <i>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</i>	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico adeguato.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi semplici e di esprimere le proprie idee.	È in grado di comprendere e produrre testi semplici in lingua italiana se guidato/a.
2. <i>Comunicazione nelle lingue straniere</i>	È in grado di esprimersi con sicurezza in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in seconda lingua europea (A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento), di affrontare una comunicazione in situazioni di vita quotidiana. Utilizza con sicurezza la lingua inglese con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in seconda lingua europea (A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento), di affrontare una comunicazione in situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare e, in seconda lingua europea, di comunicare situazioni di vita note in un linguaggio semplice. Utilizza parzialmente la lingua inglese con le tecnologie dell'informazione.	Si esprime in lingua inglese e in una seconda lingua europea in situazioni di vita note se guidato/a



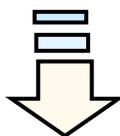
<p>3. <i>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i></p>	<p>Utilizza con sicurezza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.</p>	<p>Utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche basilari per analizzare dati e fatti della realtà. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare semplici problemi e situazioni.</p>	<p>Utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche basilari se guidato/a.</p>
<p>4. <i>Competenze digitali</i></p>	<p>Utilizza con sicurezza e consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</p>	<p>Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</p>	<p>Utilizza in parte le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone.</p>	<p>Utilizza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni se opportunamente guidato/a.</p>
<p>5. <i>Imparare ad imparare</i></p>	<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni con sicurezza. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p>	<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti.</p>	<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni basilari. Si impegna in nuovi apprendimenti se stimolato.</p>	<p>Possiede conoscenze e nozioni per orientarsi in situazioni note anche guidato/a.</p>



<p>6. <i>Competenze sociali e civiche</i></p>	<p>Ha costantemente cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna con serietà per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>	<p>Ha cura di sé. È in parte consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile. Non sempre si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato.</p>	<p>Ha cura di sé. È in parte consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile. Porta a compimento il lavoro iniziato se opportunamente guidato/a.</p>
<p>7. <i>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</i></p>	<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità.</p>	<p>Di norma si assume le proprie responsabilità, ma non sempre chiede aiuto quando si trova in difficoltà.</p>	<p>Di norma si assume le proprie responsabilità; quando si trovano difficoltà ha bisogno di essere guidato.</p>
<p>8. <i>Consapevolezza ed espressione culturale</i></p>	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto. Si orienta con sicurezza nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, tradizioni culturali e religiose. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>	<p>Riconosce le diverse tradizioni culturali e religiose. Di norma si orienta nello spazio e nel tempo. Dimostra in parte interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo se opportunamente guidato/a. Dimostra limitato interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>



VITA	Si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambienti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo.
RELAZIONI	È un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori e opportunità per crescere insieme.
APPRENDIMENTO	Promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle competenze acquisite.



CAPITALE ACQUISITO	
ECONOMICO / CULTURALE	Crescita personale, successo formativo, autorealizzazione, contributo alla prosperità del territorio
SOCIALE	Bene pubblico nel rispetto della Costituzione italiana e della democrazia, fiducia, relazioni sociali, partecipazione, solidarietà, cittadinanza attiva, gruppo, famiglia, amicizia, volontariato
UMANO	Conoscenze, competenze, abilità, emozioni, raggiungimento di obiettivi singoli o collettivi, inserimento lavorativo, costruzione del futuro





CURRICOLO DI ISTITUTO

COMPETENZA	CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE
Alfabetica funzionale	I discorsi e le parole	Italiano
Multilinguistica	I discorsi e le parole	Inglese Seconda lingua comunitaria
Competenza nelle discipline STEM	La conoscenza del mondo	Matematica Scienze Geografia Tecnologia
Digitale	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
Personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
Cittadinanza	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline, in particolare Cittadinanza e Costituzione (dal 01.09.2020 Educazione Civica)
Imprenditoriale	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
Consapevolezza ed espressione culturale	Il sé e l'altro Immagini, suoni e colori Il corpo e il movimento	Storia Religione cattolica Arte e immagine Musica Educazione fisica

Per il curriculum completo [LINK](#)



INTEGRAZIONE AL PROFILO DELLE COMPETENZE (vedi paragrafo relativo all'Educazione civica)

PREMESSA

Con la legge 92 del 2019 il tema dell'educazione civica assume una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art.1 L.92/2019).

La scuola è da sempre la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

Il presente curriculum risponde all'esigenza di revisione del tradizionale curriculum di Istituto, nell'ambito dell'autonomia scolastica, come prevede la normativa per aderire alle nuove disposizioni (Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) e offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Nell'articolo 7 della suddetta legge è affermata la necessità da parte delle istituzioni scolastiche di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama **il principio della trasversalità** del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline, si rende necessario dunque programmare le attività didattiche con approccio interdisciplinare e pianificare in modo condiviso. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. (Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica). Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare **per classi parallele**, sia per la scuola primaria che secondaria. **A partire dal presente curriculum, che funge da quadro di riferimento, i docenti sono liberi di selezionare gli obiettivi di apprendimento e i contenuti da sviluppare durante l'anno scolastico.**

ORGANIZZAZIONE

Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un **numero di ore annue non inferiore a 33**.

Il nostro istituto propone per la scuola primaria e per la scuola secondaria l'organizzazione di **n.2 Unità di Apprendimento (UDA)** durante l'anno scolastico, una per



quadrimestre da circa 20 ore con il coinvolgimento di più docenti in un approccio interdisciplinare, laddove non sarà possibile integrare tutte le discipline si pianificheranno singoli moduli didattici.

Le seguenti attività (UDA e/o moduli didattici) saranno parte integrante della programmazione annuale, includendo anche le attività dei progetti di Istituto già inseriti nel PTOF (“Verso una scuola amica”-MIUR UNICEF; “Amicolibro”) e la partecipazione a concorsi (“Una perla per Shlomo”), nonché la commemorazione di eventi, date, anniversari durante l’anno scolastico.

I TRE NUCLEI CONCETTUALI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1) COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’inno e della bandiera nazionale.

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.

L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3) CITTADINANZA DIGITALE.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l’intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti.

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel



mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.



OFFERTA FORMATIVA

La pratica progettuale rappresenta un'occasione organizzativa e didattica di lavoro multidisciplinare e interdisciplinare in un arco temporale definito; prevede l'utilizzo di strumenti specifici e spazi attrezzati, di risorse umane e finanziarie assegnate, il monitoraggio delle azioni in itinere e la valutazione finale unitamente alla realizzazione di un prodotto finale compiuto.

Piano delle arti (1)

Piano delle arti
Musica in verticale -Organetto e gruppo folk -Fisarmonica -Coro -Infanzia e musica -Laboratori di musica
Laboratorio di arte
Laboratorio di teatro
Mostra del libro
Un poster per la pace
Patrimoni culturali e ambientali del territorio

(1)- Tutte le attività che corrispondono a misure presenti nel "piano triennale delle arti" per i percorsi sui temi della creatività <https://www.miur.gov.it/web/guest/il-piano-delle-arti>

Educazione fisica

Centro Sportivo Scolastico (1)
Campionati studenteschi
Avviamento alla pratica sportiva
Marche in movimento - CONI
Società sportive del territorio
Motoria all'infanzia
Sport insieme
Moduli di attività sportiva
Scuola attiva kids
Joy of moving
A4.1_PN2021_56_P9 – PROGETTO DI RICERCA- AZIONE PE4MOVE

(1)-"Linee guida per le attività di educazione fisica,...." Nota prot.n. 5163 del 16 ottobre 2009

Competenze sociali e civiche

Scuola amica UNICEF-MIUR
Una perla per Shlomo
I giovani ricordano la Shoah
Life - Skills
Educazione alla salute e a corretti stili di vita (1)

(1)- Come da protocollo tra M.I. e Ministero della salute ([link](#))



Comunicazione nelle lingue straniere e internazionalizzazione

Inglese per l'infanzia
Certificazioni linguistiche (Starters, KET, DELF, DELE)
E-twinning
Settimana delle lingue
Potenziamento lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, ecc.
KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education
Erasmus+ KA229 "Importance of water in cultural, historical and social aspects in people's lives" 01/09/20- 31/08/22

Competenza alfabetica funzionale

Italiano L2
Laboratorio di latino
Scrittura creativa
Il giornale scolastico
Laboratorio di debate
Staffetta letteraria

STEM - Competenza in matematica e di base in scienze e tecnologie

Dalla terra alla tavola
Olimpiadi di Problem Solving
Coding - Robotica - Domotica
Giochi matematici - Università Bocconi
Mazzini Stem Lab - Spazi e strumenti digitali per le STEM - Avviso 10812 del 13/05/2021
Potenziamento di matematica / scienze / competenze digitali
Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD

Azioni di sistema

Continuità e orientamento
Contrasto al bullismo e cyberbullismo
Accoglienza
Senza Zaino per una scuola di comunità
Recupero e sportello didattico
Istruzione domiciliare
Individuazione precoce DSA
Formazione del personale
Sportello d'ascolto
Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione – Avviso 28966/2021 - Progetto PON
Tutoraggio per tirocinio e tesi di laurea



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni.
- ha finalità formativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove la autovalutazione.

La valutazione degli alunni dei tre ordini di scuola riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento/apprendimento, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

L'anno scolastico si divide in due quadrimestri ai fini della valutazione.

Valutazione degli alunni:

- **diagnostica** o **in ingresso**: intesa come ricerca-rilevazione di dati relativi sia all'area cognitiva (preconoscenze, prerequisiti logici, abilità), sia all'area socio- affettiva (esperienze, motivazioni);
- **formativa**: ha il duplice scopo di regolare il processo di formazione in base alle risultanze rilevate nelle varie discipline e di guidare l'allievo a conoscere e sviluppare le proprie potenzialità nel raggiungimento dei risultati attesi per ciascuno;
- **sommativa**: indica i diversi livelli di apprendimento in forma numerica (scuola Secondaria) o di giudizio descrittivo (scuola Primaria) e il bilancio del livello di maturazione delineato dalla situazione di partenza e dai traguardi curricolari raggiunti, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

I risultati della valutazione sono comunicati sistematicamente agli alunni; le famiglie hanno notizie relative alla valutazione formativa e sommativa nei colloqui individuali settimanali, in occasione dei due colloqui generali annuali, durante gli incontri quadrimestrali per la consegna della scheda e comunque ogni volta che si renda necessario.

La valutazione degli apprendimenti **per le alunne e per gli alunni con disabilità certificata** (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli apprendimenti per le alunne e per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (PdP) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Nella **Scuola dell'Infanzia** l'osservazione è sistematica, effettuata in ogni circostanza educativa; essa tiene conto della socializzazione, del grado di autonomia e della partecipazione. Alla fine di ogni anno scolastico viene condiviso con i genitori un profilo generale del bambino.

Nella **Scuola Primaria** a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso



l'insegnamento di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo degli obiettivi di apprendimento nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione e riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento: IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO.

I livelli sono descritti tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni: autonomia dell'alunno, tipologia della situazione (nota/non nota), risorse mobilitate per portare a termine il compito, continuità.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nelle progettazioni annuali delle singole discipline e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa (art. 2 commi 3, 5, 7 e del Dlgs 62/2017).

SCUOLA PRIMARIA Descrittore livello apprendimenti conseguito	
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nella **Scuola Secondaria** la valutazione si effettua alternando gli esiti di prove formative e sommative.

In occasione dei colloqui generali di metà quadrimestre (dicembre ed aprile) si comunicano ai genitori le valutazioni intermedie raggiunte dagli alunni.

Per l'analisi della situazione iniziale, a livello collegiale e in continuità con i diversi ordini di scuola, vengono concordate delle prove per verificare il possesso delle abilità trasversali e dello sviluppo dei processi logici, al fine di elaborare un'adeguata programmazione educativo/didattica individualizzata.



In itinere le verifiche sono scritte e orali, pratiche e grafiche, individuali e/o di gruppo, articolate su difficoltà graduate ed effettuate a scadenze programmate. Infine, attraverso le verifiche quadrimestrali e finali e lo svolgimento di compiti di realtà, vengono valutati sia l'incidenza dell'azione educativa in generale, sia il processo di crescita di ciascun alunno, in termini di conoscenze/ abilità e competenze rispetto al livello di partenza.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Descrittore livello apprendimenti conseguito	
10	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivo raggiunto in modo completo e personale</u></p> <p>Conoscenza approfondita e precisa di tutti gli argomenti svolti. Ottima padronanza dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline. Esposizione degli argomenti secondo schemi logici ampi e personali. Uso sicuro di un linguaggio adeguato all'argomento e di un lessico specifico preciso e ricco. Facilità nello stabilire relazioni ed elaborare riflessioni e valutazioni personali.</p>
9	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivo pienamente raggiunto</u></p> <p>Conoscenza completa di tutti gli argomenti svolti. Apprezzabile padronanza dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline. Esposizione degli argomenti secondo schemi logici coerenti. Uso di un linguaggio adeguato all'argomento e di un lessico specifico preciso. Autonomia nello stabilire relazioni e nell'esprimere riflessioni e valutazioni personali.</p>
8	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivo raggiunto</u></p> <p>Buona conoscenza di tutti gli argomenti svolti. Buona padronanza dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline. Esposizione degli argomenti secondo schemi logici adeguati. Uso di un linguaggio e di un lessico specifico appropriati all'argomento. Capacità di cogliere relazioni e di esprimere riflessioni e valutazioni personali.</p>
7	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivo complessivamente raggiunto</u></p> <p>Conoscenza più che sufficiente degli argomenti svolti. Discreta padronanza degli elementi fondamentali dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline. Esposizione abbastanza chiara e ordinata degli argomenti. Uso di un linguaggio e di un lessico specifico abbastanza appropriati all'argomento. Capacità di comprendere le relazioni fondamentali e di esprimere riflessioni personali.</p>
6	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivo raggiunto nelle parti essenziali</u></p> <p>Conoscenza essenziale degli argomenti svolti. Parziale padronanza degli elementi fondamentali dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline. Esposizione semplice dei concetti fondamentali. Uso di un linguaggio abbastanza appropriato all'argomento. Capacità di comprendere alcune relazioni e di esprimere semplici riflessioni.</p>
5	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivo parzialmente raggiunto</u></p> <p>Conoscenza lacunosa degli argomenti svolti. Esposizione incerta e uso dei linguaggi poco adeguato. Uso parziale e poco sicuro di strumenti e metodi. Insicurezza nel cogliere relazioni e nell'esprimere semplici riflessioni.</p>
4	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivo non raggiunto</u></p> <p>Mancata conoscenza degli argomenti affrontati. Esposizione difficoltosa o assente per mancanza di contenuti e per inadeguatezza dei linguaggi. Mancato utilizzo di strumenti e metodi. Difficoltà ad esprimere semplici riflessioni personali.</p>



FORMAZIONE LISTE D'ATTESA

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 19 DICEMBRE 2022

- 1) Gli alunni sono accolti entro il limite massimo dei posti disponibili, tenuto conto delle risorse dell'organico dell'autonomia, del numero e capienza delle aule, anche in considerazione dei piani di utilizzo degli edifici scolastici oggetto di determina del dirigente scolastico;
- 2) In caso di iscrizioni in eccedenza rispetto al punto 1) si procede secondo criteri di precedenza nell'ammissione per le iscrizioni relative all'anno scolastico 2023/2024, in ordine secondo le seguenti priorità:
 1. Alunni con sostegno didattico, con certificazione L. 104/92, invalidità civile, altre particolari condizioni di priorità stabilite dalla Legge;
 2. Famiglia monogenitoriale ai sensi del DLGS 159/2013;
 3. Alunni provenienti dall'Istituto Comprensivo "G. Mazzini":
 - a. alunni con fratello/sorella iscritto/a all'IC Mazzini;
 - b. residenza nel comune di Castelfidardo;
 - c. residenza in comuni confinanti;
 - d. residenza in altri comuni non confinanti;

Il punto 3) lettere a), b), c), d) si applica relativamente alle eccedenze del plesso.

In caso di eccedenza di iscrizioni rispetto al tempo prolungato / tempo pieno si procederà per sorteggio tra i richiedenti del tempo pieno / prolungato punto 3)

4. Alunni provenienti da altro Istituto:
 - a. alunni con fratello/sorella iscritto/a all'IC Mazzini;
 - b. residenza nel comune di Castelfidardo;
 - c. residenza in comuni confinanti;
 - d. residenza in altri comuni non confinanti;
5. A parità di priorità si procederà per sorteggio.



PIANO PER L'INCLUSIONE a.s. 2022/2023

<i>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</i>	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ pluriminorati	2
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	18
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	16
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	13
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	14
➤ Disagio comportamentale/relazionale	7
➤ Altro	10
Totali	87
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	31

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali/ coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì



Docenti tutor/mentor		Sì
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe esimili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	In parte
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	In parte
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì



Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali ...)	In parte
Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di Percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro: TEATRO					x
Altro: "DALLA TERRA ALLA TAVOLA" PROGETTO ORTO				x	
Altro: "TUTTI INSIEME CON LA MUSICA"				x	
Altro: ATLETICA					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					



**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il
prossimo anno**

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1. Costituzione del **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**
2. Riunioni a cadenza trimestrale del **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)** per la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
3. Creazione di un gruppo di lavoro più ristretto, formato dalle F.S. per l'inclusione e dai referenti sostegno e DSA, che coordini e suggerisca l'utilizzo di strategie e di materiali.
4. Supporto e supervisione di un esperto esterno per una pianificazione dettagliata delle azioni ed delle strategie da perseguire.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

1. Aggiornamento sugli interventi psicoeducativi per i membri del gruppo di lavoro.
2. Autovalutazione tramite parametri dell'index per l'inclusione per socializzare e veicolare materiali e strategie per una didattica inclusiva.
3. Riproposta del Progetto I Care, di cui l'Istituto è stato titolare, in quanto caratterizzato dall'utilizzo di strategie psicoeducative per la gestione della classe.
4. Formazione dei docenti per la didattica interculturale/italiano L2
5. Formazione dei docenti per la didattica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

1. Somministrazione di prove M.T. di Cornoldi come prove di ingresso e di uscita per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado e le classi terze della primaria al fine di individuare i bisogni di apprendimento nelle competenze di comprensione (italiano) e nelle competenze matematiche. Somministrazione di prove standardizzate nelle classi prime e seconde della scuola primaria per l'individuazione precoce di eventuali difficoltà, ritardi o rallentamenti nell'acquisizione di competenze di lettura e scrittura.
2. Ricorso ad un "osservatore", figura esterna alla scuola che ne conosca comunque la realtà e sia in grado di analizzare le situazioni e di seguire il processo di inclusione lungo tutto il suo percorso, coadiuvato dai membri del gruppo di coordinamento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

1. Insegnanti di sostegno
2. Assistenti educativi comunali
3. Assistente alla comunicazione
4. Mediatore linguistico
5. Interventi di sostegno nelle diverse discipline (nell'ora alternativa alla religione o con ore aggiuntive di insegnamento)
6. Interventi di sostegno linguistico L2.
7. Lavoro a classi aperte in verticale e in orizzontale (alla primaria). Questo utilizzo di risorse è sistematicamente monitorato grazie alla fattiva collaborazione di un gruppo ristretto che si è creato all'interno dell'Istituto

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

1. Assistenza domiciliare pomeridiana fornita dal Comune
2. Incontri con esperti dei centri sanitari competenti del territorio
3. Consulenza e intervento di uno psicologo all'interno dell'istituto (con docenti e alunni)
4. Lezioni pomeridiane di sostegno al Circolo Toniolo per la scuola secondaria di primo grado. Anche in questo caso la collaborazione è positiva



Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

1. Valorizzare il ruolo dei rappresentanti di classe dei genitori
2. Coinvolgere i genitori nello svolgimento delle attività extracurricolari, laboratoriali e nei progetti
3. Informare e rendere consapevoli i genitori riguardo alle programmazioni, alle strategie, agli strumenti e ai criteri di valutazione utilizzati nella didattica

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

1. Elaborazione di percorsi individualizzati (PEI) e personalizzati (PDP) per alunni e studenti con bisogni educativi speciali.
2. Previsione all'interno della programmazione di classe percorsi, strategie, strumenti, criteri di valutazione che favoriscano l'inclusione quali lavori di gruppo, peer education, multimedialità, sviluppo di percorsi multidisciplinari, peer tutoring...
3. Attivazione del progetto "Pet Therapy" in collaborazione con l'amministrazione comunale

Valorizzazione delle risorse esistenti

1. Potenziamento dei progetti (Orto, Cucina, Musica, Teatro, Ceramica, Sport insieme) in funzione inclusiva.
2. Riproposizione di progetti già effettuati (I Care, Didattica orientativa).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

1. Monte ore aggiuntivo per momenti di lavoro su gruppi di livello e/o compresenza.
2. Servizi territoriali (pulmino, spazi adibiti alle varie attività: palestre, teatro, sale convegni..).
3. Esperti per percorsi di formazione specifica e di monitoraggio.
4. Acquisto di testi e riviste utili alla comunità scolastica.
5. Alleanze extrascolastiche (famiglia, centri di aggregazione, enti finanziatori..).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

1. Maggiori occasioni di confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, per le scelte curricolari e per progetti in verticale.
2. Scelte metodologiche comuni tra i vari ordini di scuola (cooperative learning, peer education, peer tutoring..).



INDICAZIONI SANITARIE COVID-19

Per la gestione dei contatti stretti in ambito scolastico di caso di infezione da SARS-CoV-2 non sono attualmente in vigore disposizioni specifiche per l'ambito scolastico e sono pertanto tuttora vigenti ed applicabili le indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute n. 37615 del 31/08/2022, che sul punto rimanda alla Circolare del Ministero della Salute n. 19680 del 30 marzo 2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso Covid-19".

Per l'individuazione del Contatto Stretto del caso positivo intervenuto nell'ambito scolastico, sono tali i bambini/alunni/docenti che hanno frequentato/svolto attività in presenza nella stessa sezione/classe del caso positivo (minore, docente o personale scolastico) nell'arco di tempo che va dalle 48 ore precedenti l'effettuazione del tampone per i casi asintomatici o nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi, fino al momento della diagnosi e isolamento del caso positivo.

Pertanto, in caso di contatto stretto intervenuto in ambito scolastico è consigliato il regime dell'autosorveglianza.



ORGANIZZAZIONE

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di diverse figure con funzioni organizzative volte al coordinamento didattico e alla definizione delle attività gestionali della scuola.

Si tratta di docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati sono risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo, monitoraggio, promozione di formazione. Rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e il Dirigente.

Le posizioni organizzative potranno cambiare per sopravvenute esigenze.

STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (comma 83 Legge 107/15):

- Primo collaboratore del DS;
- Secondo collaboratore del DS;
- Fiduciaria di plesso Infanzia *Acquaviva*;
- Fiduciaria di plesso Infanzia *Sant'Agostino*;
- Fiduciaria di plesso Primaria *Cerretano*;
- Fiduciaria di plesso Primaria *Mazzini*;
- Fiduciaria di plesso Secondaria I grado *Mazzini*

FUNZIONI STRUMENTALI:

AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	1.1 FS Elaborazione, gestione e controllo PTOF
	1.2 FS Invalsi
AREA 2 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI	2.1 FS Benessere a scuola - screening preventivo per DSA, inclusione BES- scuola primaria)
	2.2 FS Sostegno agli alunni disabili
	2.3 FS Interventi e servizi per gli studenti: orientamento e continuità
AREA 3 RAPPORTI CON IL TERRITORIO	3.1 FS Rapporti con il territorio e organizzazione di eventi
AREA 4 PNRR	4.1 PNRR

RESPONSABILI DIPARTIMENTI:

- Dipartimento Umanistico
- Dipartimento STEM
- Dipartimento Lingue Straniere
- Dipartimento Artistico-Espressivo
- Dipartimento Sostegno



GRUPPI DI LAVORO - COMMISSIONI:

- PTOF
- Alunni stranieri
- Orientamento
- Antibullismo
- Attività motoria e sportiva
- Continuità
- Formazione delle classi
- Educazione civica
- Nucleo interno di valutazione – NIV
- Piano Nazionale Scuola Digitale
- Progetti e iniziative internazionali
- PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
- Sicurezza
- Valutazione degli apprendimenti
- Coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica – PNRR

INCARICHI:

- Referente Orario
- Referente Educazione Civica
- Referente Erasmus + ed E-Twinning
- Mobility Manager
- Referente Scuola Senza Zaino
- Coordinatore di classe, scuola primaria e secondaria I grado
- C.T.I
- Animatore digitale
- Referente sportello d'ascolto scuola-famiglia
- Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione RSPP

ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA

UFFICI AMMINISTRATIVI

- Direzione dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio protocollo
- Ufficio personale
- Ufficio didattica

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Segreteria digitale



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Rete SCUOLA SENZA ZAINO
- C.T.I.
- *Erasmus accreditation* KA120
- *Erasmus+* KA229



Erasmus+
Enriching lives, opening minds.



PIANO FORMATIVO DI ISTITUTO

FORMAZIONI PREVISTE		Unità di personale da formare
<u>DOCENTI</u>		
Priorità a.s.2021/22 prot.37638 del 30/11/21 + anno 2022		
a) discipline scientifico tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche STEM – Mazzini STAM LAB		22
b) sistema integrato 0-6		10
c) valutazione scuola primaria (OM 172/2020)		8
d) temi specifici del segmento scolastico relativi a recente normativa		4
e) implementazione Piano Nazionale “Rigenerazione Scuola”		4
Dalla rilevazione		
<i>INFANZIA</i>	Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; Metodologie e attività laboratoriali	6
<i>PRIMARIA</i>	Bisogni individuali e sociali dello studente; Didattica e metodologie	6
<i>SECONDARIA</i>	Problemi della valutazione individuale e di sistema; Metodologie e attività laboratoriali	6
<u>PERSONALE ATA</u>		
Accoglienza, vigilanza e inclusione		6
Assistenza agli alunni		6
Competenze di informatica		2
Contratti, procedure amministrativo-contabili e i controlli, le assenze, la previdenza, le pensioni		2
Gestione dei beni		2
Supporto all'attività didattica		2
Privacy e accesso agli atti		2
<u>TUTTO IL PERSONALE</u>		
Addetti antincendio		2
Addetti primo soccorso		2
Formazione generale e specifica		Come da normativa
Altre figure (sulla base degli esiti della riunione periodica)		Come da normativa

MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

- organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità di autoformazione e di ricerca di didattica strutturata;
- organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- partecipazione a iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le Scuole Polo della formazione;
- libera iniziativa dei singoli insegnanti, anche attraverso l'utilizzo dell'apposita Carta del Docente.